

CANDIDATURA A COMPONENTE DI COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO PER IL COMUNE DI TRENTO

Il sottoscritto:			
nato a:		in data:	
codice fiscale:		partita IVA:	
Residente in: <i>(C.A.P. - Comune - via/p.zza - n. civico)</i>			
Telefono/ cellulare		Email/PEC:	

SI CANDIDA A COMPONENTE DI COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

SETTORE:	Selezionare attività <input style="width: 95%; height: 20px;" type="text"/>
----------	--------------------------------------------------------------------------------

IN QUALITÀ DI:

<input type="checkbox"/>	PROFESSIONISTA CON ATTIVITÀ ASSOGGETTATA ALL'OBBLIGO DI ISCRIZIONE IN ORDINI O COLLEGI
Specificare Albo/collegio di appartenenza con relativo numero di iscrizione e anno di iscrizione	
attesta di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> essere iscritto all'Albo/Collegio di appartenenza da almeno 10 anni; <input type="checkbox"/> non aver subito sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione; <input type="checkbox"/> essere in regola con gli obblighi previdenziali. 	

<input type="checkbox"/>	PROFESSIONISTA CON ATTIVITÀ NON ASSOGGETTATA ALL'OBBLIGO DI ISCRIZIONE IN ORDINI O COLLEGI
attesta di:	
<input type="checkbox"/>	essere iscritto a un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 4 o abilitazione all'esercizio di professioni non regolamentate da almeno 10 anni.
Specificare attività e associazione professionale / abilitazione	
<input type="checkbox"/>	non essere iscritto a un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 4 o abilitazione all'esercizio di professioni non regolamentate da almeno 10 anni e pertanto allego documentazione attestante lo svolgimento dell'attività professionale per il medesimo periodo;
Specificare attività professionale:	
<input type="checkbox"/>	<i>(eventuale)</i> essere in regola con l'assolvimento della formazione permanente di cui all'art. 2, comma 2, della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
<input type="checkbox"/>	<i>(eventuale in caso di iscrizione a un'associazione professionale)</i> non aver subito sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'associazione nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
<input type="checkbox"/>	<i>(eventuale)</i> possedere certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professione, laddove prevista, ai sensi dell'art. 6 della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
<input type="checkbox"/>	di essere in regola con gli obblighi previdenziali.

<input type="checkbox"/>	DIPENDENTE PUBBLICO
Specificare Ente di appartenenza e qualifica professionale (dirigente/direttore/funziionario)	
attesta di:	
<input type="checkbox"/>	essere alle dipendenze di una amministrazione aggiudicatrice da almeno 10 anni
<input type="checkbox"/>	avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento nel settore sopra indicato
<input type="checkbox"/>	essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista e applicabile;
<input type="checkbox"/>	non aver subito sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva;

PROFESSORE ORDINARIO, PROFESSORE ASSOCIATO, RICERCATORE DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE E POSIZIONI ASSIMILATE

Specificare Ente di appartenenza e qualifica professionale (Professore ordinario...)

attesta di:

- svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni
- non aver subito sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva;

REQUISITI DI MORALITÀ E ONORABILITÀ

Non possono far parte del Collegio Consultivo Tecnico coloro che:

- a) hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; del codice penale;
- d) hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- e) sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- f) sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- g) nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Non possono, altresì, far parte del Collegio Consultivo Tecnico coloro che abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d. P.R. 445/2000, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del medesimo d.P.R.,

DICHIARA:

di avere preso visione e di soddisfare i requisiti **di moralità e onorabilità**;

di aver svolto negli ultimi **10 anni** incarichi con funzioni di:

- responsabile unico del procedimento
- ufficio di supporto al RUP
- commissario di gara
- direttore dei lavori
- collaudatore (o membro di commissioni di collaudo)

per appalti di lavori, concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016;

(in alternativa)

di aver conseguito un titolo di formazione specifica nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, alla specifica sottosezione per cui si chiede l'iscrizione o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture:

- master
- dottorato
- Phd

Specificare oggetto della formazione specifica:

oppure (in caso di CCT facoltativo la S.A. potrà valutare ai fini della nomina anche esperienza nel settore di riferimento inferiore a dieci anni)

di aver svolto negli ultimi **5 anni** incarichi con funzioni di:

- responsabile unico del procedimento
- ufficio di supporto al RUP
- commissario di gara
- direttore dei lavori
- collaudatore (o membro di commissioni di collaudo)

per appalti di lavori, concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016;

eventuale da compilare in caso di candidatura anche a **Presidente**

di aver esperienza in materia appaltistica superiore al decennio;

di aver svolto negli ultimi **5 anni** almeno 1 (uno) incarico con funzioni di:

- responsabile unico del procedimento
- presidente di gara
- collaudatore

per appalti di lavori, concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore a 50 (cinquanta) milioni di euro;

in alternativa

di aver espletato almeno 1 (uno) incarico in appalti complessi e di importo superiore a 15 milioni di euro

Allega curriculum vitae in formato europeo, datato, sottoscritto e corredato di apposita dichiarazione ai sensi dell'art 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Trattamento dati personali ai sensi del DLgs 196/2003	
<input type="checkbox"/> dichiara di essere informato ed acconsentire, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell' art. 13 del GDPR (Reg. UE 2016/679 "Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali") che i propri dati personali, saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento.	
Luogo	
Data	